



25 APRILE

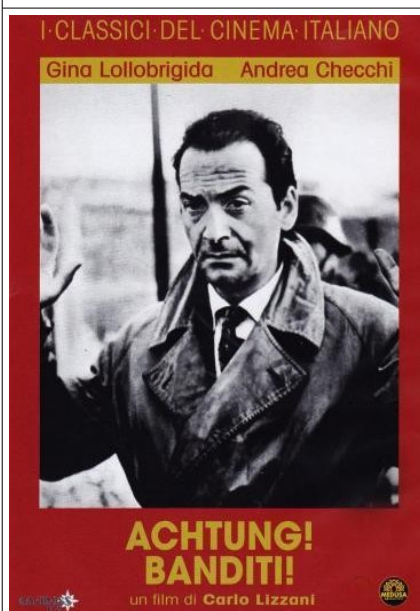
Film su Liberazione e
Resistenza



Roma città aperta, regia di Roberto Rossellini

Roma, inverno 1944. L'ingegner Manfredi, comunista e impegnato nel Comitato di Liberazione Nazionale, chiede aiuto a Pina, una popolana vedova con un figlio e in procinto di risposarsi, per portare a termine un'azione. La donna lo mette in contatto con don Pietro, un sacerdote disposto ad aiutare i partigiani. Manfredi è però comunque in pericolo perché la sua amante, Marina, dipende da una collaboratrice della Gestapo che le fornisce la droga.

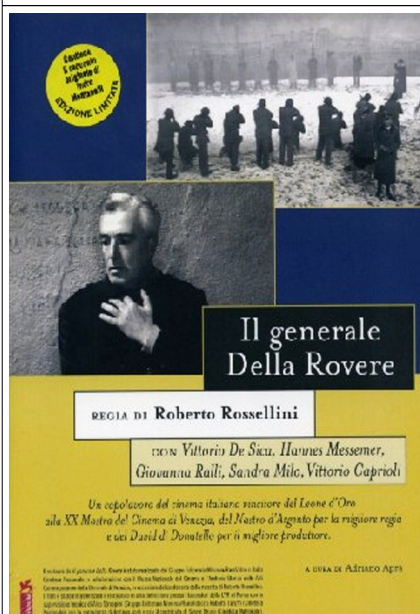
(DVD.F.ROS.3)



Achtung! Banditi! regia di Carlo Lizzani

La lotta partigiana a Genova e in Liguria, dalle organizzazioni clandestine in città e nelle fabbriche alla guerriglia sulle montagne e alla battaglia aperta nelle ultime fasi del conflitto. La vicenda ruota attorno a un gruppo di partigiani che scendono in città per prelevare armi in una fabbrica. La fabbrica però è occupata dai tedeschi. I partigiani vengono scoperti, ma gli operai li difendono. I nazisti stanno per avere la meglio quando arriva un reparto d'alpini e li mette in fuga. La città intanto sta per essere liberata.

(DVD.F.LIZ.9)



Il generale Della Rovere, regia di Roberto Rossellini

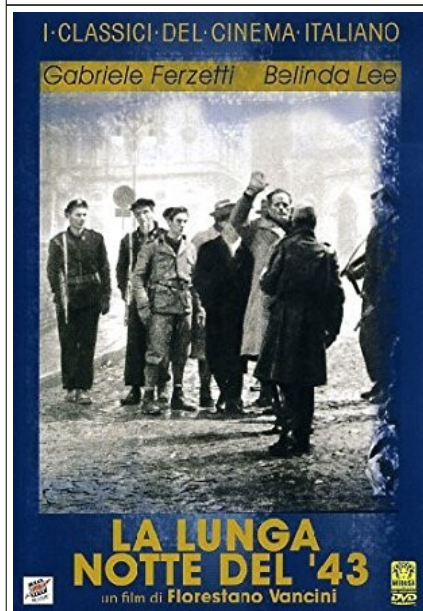
Un episodio della Resistenza tratto da un racconto di Indro Montanelli: un truffatore viene risparmiato dai tedeschi durante l'occupazione purché accetti di fingersi un eroe nazionale. Come tale entrerà a S. Vittore e raccoglierà le confidenze dei prigionieri. La loro vicinanza sarà salutare per la sua coscienza e l'uomo si offrirà come volontaria vittima durante una rappresaglia.

(DVD.F.ROS.19)



Tutti a casa, regia di Luigi Comencini

L'8 settembre 1943: giorno dell'Armistizio. Si diffondono entusiasmo per la sperata fine della guerra e altrettanta confusione. L'esercito è allo sbando e la maggior parte dei soldati vorrebbe solo tornare a casa. Il sottotenente dell'esercito Alberto Innocenzi cerca di tenere insieme il reggimento per capire il da farsi, ma rimane in compagnia di pochi soldati. Con questi decide di dirigersi verso sud e verso i rispettivi luoghi d'origine ma il viaggio è costellato di difficoltà che rivelano come la fine della guerra sia ancora lontana. **(DVD.F.COM.4)**



La lunga notte del '43, regia di Florestano Vancini

Dopo l'8 settembre del '43 il partito fascista di Ferrara stringe le fila, ma è lacerato tra due diverse tendenze: quella del moderato federale Bolognesi e quella del fanatico Aretusi, che fa assassinare il primo e, attribuendo il delitto agli antifascisti, scatena una violenta rappresaglia facendo fucilare undici ostaggi. Ma il tempo cancella molte cose: il figlio di una delle vittime, Franco, fuggito in Svizzera, torna a Ferrara dopo 18 anni e incontrando Aretusi gli stringe cordialmente la mano. **(DVD.F.VAN.7)**



Una vita difficile, regia di Dino Risi

Partigiano e poi collaboratore di un giornale di sinistra, Silvio Magnozzi cerca di mantenere nella vita la sua coerenza politica. Finisce così in miseria, va in carcere e alla fine è lasciato anche dalla moglie Elena e dal figlio. Passa qualche anno ed il giorno dei funerali della madre di Elena, Silvio si presenta a bordo di una lussuosa automobile per riprendersi moglie e figlio. Rinunciando alle proprie idee di integrità e rettitudine morale, è divenuto il factotum di un grande editore ed ha raggiunto un'invidiabile posizione economica. Ma inevitabilmente sarà costretto a confrontarsi con i propri ideali e la sua dignità. **(DVD.F.RIS.14)**



***Il partigiano Johnny*, regia di Guido Chiesa**

Dopo l'8 settembre Johnny, uno studente di letteratura inglese tornato ad Alba, deve nascondersi in una villetta nelle vicinanze, in quanto disertore. Certo di dover combattere contro il nazifascismo deve ancora scegliere, però, i suoi compagni di lotta. Troppo anglofilo per seguire nelle bande comuniste i suoi due professori, Chiodi e Cocito, si avvia solitario nelle Langhe dove si unisce alla prima banda che incontra che è, comunque, guidata da un comunista. I partigiani sono male armati e Johnny scopre presto che la loro vita non è quell'avventura poetica che aveva immaginato.

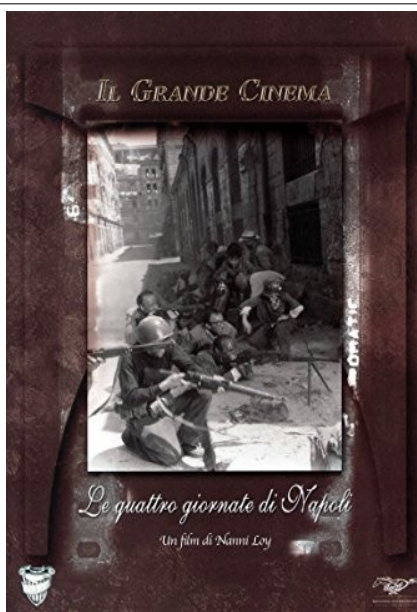
(DVD.F.CHI.1)



***Sanguepazzo*, regia di Marco Tullio Giordana**

L'alba del 30 aprile 1945, cinque giorni dopo la Liberazione, vennero trovati nella periferia di Milano i cadaveri di Osvaldo Valenti e Luisa Ferida, giustiziati dai partigiani. Coppia celebre nella vita oltre che sullo schermo, Valenti e Ferida erano stati due divi di quel cinema dei "telefoni bianchi" che il fascismo aveva incoraggiato, incarnando quasi sempre personaggi ribaldi e negativi.

(DVD.F.GIO.4)



***Le quattro giornate di Napoli*, regia di Nanni Loy**

Film drammaticamente umano sulla rivolta dei napoletani, iniziata il 28 settembre 1943, prima dell'arrivo degli Alleati. Fu una ribellione spontanea, portata avanti con armi e mezzi di fortuna, per un disperato bisogno di libertà.

Una figura ancora ricordata è quella di Gennarino Capuozzo, un bambino di dieci anni che fu ucciso su una barricata mentre combatteva contro gli invasori del suo paese.

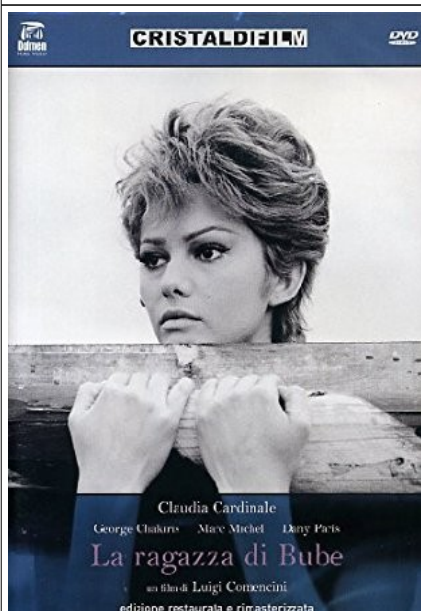
(DVD.F.LOY.1)



***Piccoli maestri*, regia di Daniele Luchetti**

E' l'autunno del 1943, quando alcuni studenti universitari, decidono a loro modo di opporsi all'invasione nazista dell'Italia e partono per l'altopiano di Asiago, pronti ad unirsi ad altri gruppi di partigiani. Ma i ragazzi, tutti bravi sui libri, non sono capaci a fare la guerra. Mentre si muovono tra i villaggi, si aggiungono al loro gruppo un operaio, un marinaio, il loro professore antifascista e un giovane sottufficiale alpino. Ogni piccola azione, ogni decisione da prendere è una discussione. Nessuno dei ragazzi vuole veramente uccidere.

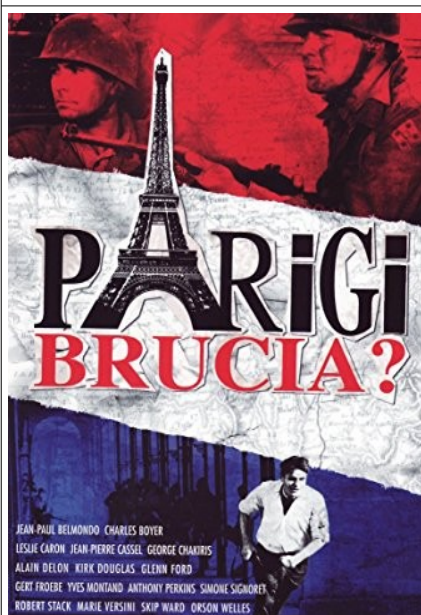
(DVD.F.LUC.7)



***La ragazza di Bube*, regia di Luigi Comencini**

In Toscana, nell'immediato dopoguerra, Mara, una ragazza di campagna, conosce Bube, un giovane partigiano alla faticosa ricerca di un inserimento nella società che va costruendosi coll'avvento della pace. Implicato in un assassinio politico, il ragazzo è costretto a fuggire e a rinunciare per il momento ai suoi propositi matrimoniali. I due si separano temporaneamente: lei trova lavoro in città e un ragazzo disposto a sposarla. Sta per accettare quando giungono notizie dell'antico amore.

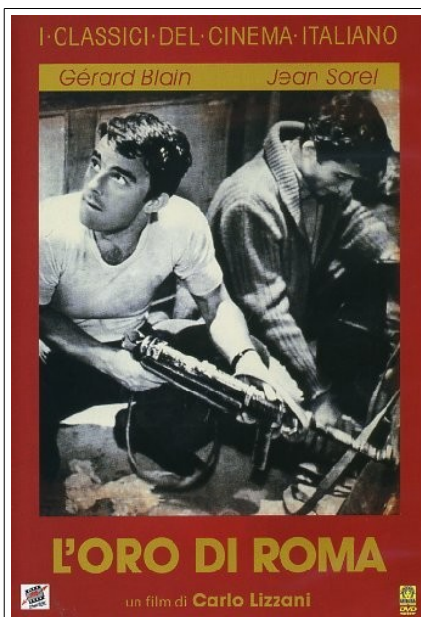
(DVD.F.COM.5)



***Parigi brucia*, regia di René Clément**

Nei giorni drammatici precedenti la liberazione di Parigi, alla fine dell'ultima guerra, il generale tedesco Dietrich Choltitz che presidia la città si ribella all'ordine di Hitler di distruggere la capitale col fuoco.

(DVD.F.CLE.1)



L'oro di Roma, regia di Carlo Lizzani

Il film racconta un episodio veramente accaduto durante l'occupazione tedesca di Roma: il maggiore delle SS Kappler dichiara ai capi della comunità israelitica che gli ebrei non saranno deportati se gli consegneranno cinquanta chili d'oro. A prezzo di gravi sacrifici la richiesta viene soddisfatta.

(DVD.F.LIZ.6)



Avanti a lui tremava tutta Roma, regia di Carmine Gallone

Nella rappresentazione della Tosca di Puccini si inserisce un episodio della resistenza di Roma poco prima dell'arrivo delle truppe alleate. Le due vicende sono continuamente intrecciate, ma predomina quella di attualità. Il tenore, che aveva nascosto in casa un paracadutista inglese e che canta la Tosca in stato di arresto, sarà salvato al momento della morte di Cavaradossi dalla intelligenza e dalla prontezza di spirito dei macchinisti e della fidanzata, che con lui sostiene la parte di Tosca.

(DVD.F.GAL.1)



C'eravamo tanto amati, regia di Ettore Scola

Nella storia di tre amici, trent'anni di storia italiana. Si conoscono in montagna facendo i partigiani e affrontano il dopoguerra pieni di energia e di idee, ma l'infermiere rimane infermiere e il professore meridionale passa da una delusione all'altra. Solo il più smagato dei tre, l'avvocato Gianni, diventa ricco e potente. Quando si incontrano dopo molto tempo, non avrà il coraggio di confessare agli amici il proprio successo, ottenuto grazie ad imbrogli, ad affari avventurosi e ad un ricco matrimonio.

(DVD.F.SCO.2)



***Païsa*, regia di Roberto Rossellini**

Il film si suddivide in 6 episodi. 1) Sicilia. Carmela, una ragazza di paese, fa da guida a una pattuglia americana per indicare un percorso in cui non si incontrino i tedeschi; 2) Uno sciuscìa ruba le scarpe a un MP americano ubriaco. Questi lo ritroverà ma avrà un'amara sorpresa; 3) Roma. Francesca, giovane prostituta per necessità, incontra un soldato americano che aveva conosciuto il giorno della liberazione; 4) Harriett è alla ricerca di Lupo, artista e ora capo partigiano in una città ancora in parte sotto il controllo dei tedeschi; 5) Appennino emiliano. Tre cappellani militari (uno cattolico, uno protestante ed uno ebreo) trovano accoglienza in un convento di frati isolati dal mondo; 6) Delta del Po, Porto Tolle. Un gruppo di partigiani e di soldati americani combatte contro i tedeschi che esercitano un'ultima disperata resistenza.

(DVD.F.ROS.4)



***L'uomo che verrà*, regia di Giorgio Diritti**

Inverno, 1943. Martina, unica figlia di una povera famiglia di contadini, ha 8 anni e vive alle pendici di Monte Sole. Anni prima ha perso un fratellino di pochi giorni e da allora ha smesso di parlare. La mamma rimane nuovamente incinta e Martina vive nell'attesa del bambino che nascerà, mentre la guerra man mano si avvicina e la vita diventa sempre più difficile, stretti fra le brigate partigiane del comandante Lupo e l'avanzare dei nazisti. Nella notte tra il 28 e il 29 settembre 1944 il bambino viene finalmente alla luce. Quasi contemporaneamente le SS scatenano nella zona un rastrellamento senza precedenti, che passerà alla storia come la strage di Marzabotto.

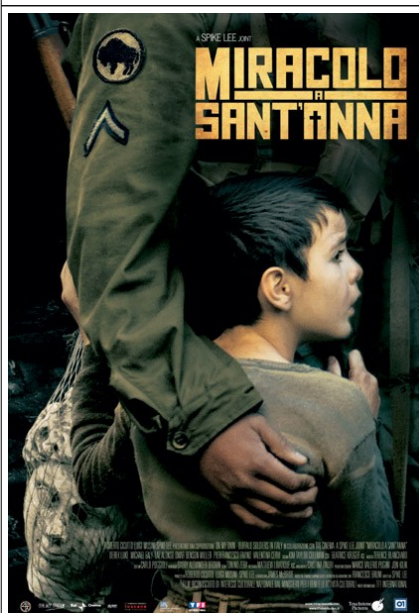
(DVD.F.DIR.2)



Novecento: atto I e atto II, regia di Bernardo Bertolucci

Atto I: in una fattoria dell'Emilia crescono insieme Olmo, figlio di contadini, e Alfredo, erede del padrone, nati nello stesso giorno del 1900. Dopo i primi scioperi nei campi e la guerra 1915-1918, il fascismo agrario dà una mano ai padroni. I due giovani si sposano. Atto II: negli anni trenta le strade di Olmo e Alfredo si separano. Il primo, vedovo fa il norcino e continua la lotta; il secondo si rinchiude nel privato. Il 25 aprile 1945 si processano i padroni, e i due si ricongiungono.

(DVD.F.BER.2)



Miracolo a Sant'Anna, regia di Spike Lee

Stati Uniti. Anni '80. In un ufficio postale un impiegato di colore spara a bruciapelo ad un utente italoamericano. L'uomo viene arrestato e nella sua abitazione viene trovata la testa di una statua che ornava un ponte di Firenze. Toscana 1944. Quattro soldati neri americani della 92^a Divisione "Buffalo Soldiers" dell'esercito americano (la quale è interamente composta da militari di colore) vengono isolati dai commilitoni e si ritrovano in un paesino degli Appennini dopo che uno di loro, Train, ha rischiato di morire per salvare Angelo, un bambino italiano. Costretti in quello spazio limitato, con i tedeschi in arrivo e i superiori incapaci di comprendere le dinamiche della situazione i quattro entrano in contatto con la vita degli abitanti del paese e con la guerra partigiana. Hanno però ricevuto un ordine preciso: catturare un soldato tedesco.

(DVD.F.LEE.11)